

Modena, 8 Aprile 2017

Lunedì prossimo ricorre il 72° anniversario della morte di Mario Allegretti, caduto in combattimento a Saltino di Prignano il 10 Aprile 1945.

Mario Allegretti, laureatosi in giurisprudenza presso l' Università di Modena, nell' estate del '43 prestava servizio nell' esercito col grado di tenente ma dopo gli avvenimenti del Luglio e di Settembre prese con risoluzione la via della clandestinità e della lotta armata contro i nazi-fascisti.

Assieme ai fratelli Bellei ed ad altri amici modenesi renitenti alla leva prevista dal bando Graziani, si trasferì nel territorio di Prignano ove diede prova di grandi capacità di organizzazione e di comando e, assieme, di grande umanità.

Dopo lo sbandamento conseguente alla vicende di Montefiorino, nell' imminenza di un inverno particolarmente impegnativo e ritrovandosi con una formazione che superando le cento unità diveniva difficile da gestire ed alimentare, riuscì ad organizzare il passaggio del fronte che avvenne tra Novembre e Dicembre. Oltre alla metà di combattenti riuscirono a passare in Toscana una ventina di antifascisti ed ebrei modenesi, assieme ad ex-soldati del regio esercito ed alcuni prigionieri tedeschi.

A guerra praticamente finita trovò la morte per recare soccorso ad alcuni giovani della sua formazioni rimasti intrappolati sulle salde del Secchia da bande di tedeschi in ritirata e per questo atto di valore gli è stata conferita la Medaglia d'Oro.

Una delegazione della FIAP, Lunedì mattina alle 11, salirà al Cippo per ricordarne la figura ed onorarne la memoria.

FIAP/MODENA

Paolo Colombini